



**Gioco di squadra. «Il suo ex direttore generale Siniscalco, gli ricorda - così ha raccontato Tremonti -**



**“un personaggio interpretato da Ugo Tognazzi, quel tizio che ai tempi del fascismo desiderava ardentemente diventare un federale. E lo divenne. Ma il giorno dopo il 25 luglio”».**  
Corriere della Sera, 3 agosto

## Razzismo, Castelli dice: niente scuse

Il Guardasigilli contro Pisanu: non doveva giustificarsi per l'episodio di xenofobia a Venezia. Poi insulta la sinistra, i francesi, l'Europa «filoislamica, anticristiana, antisemita, massonica». Dopo l'attacco a coppie di fatto e immigrati la Lega a Milano propone l'arresto dei mendicanti



Daniela Amenta

**ROMA** «Noi non dobbiamo scuse a nessuno». Il ministro della Giustizia Castelli attacca il collega dell'Interno Pisanu e insulta la sinistra, la Francia e l'Europa «filoislamica, anticristiana e massonica». L'antefatto è un brutto episodio di xenofobia all'aeroporto di Venezia, nel quale era stato coinvolto il figlio del direttore di «Le Monde». Dopo le proteste, Pisanu aveva scritto una lettera di scuse. Mai l'avesse fatto: Castelli lo rimprovera aspramente con una lettera pubblicata da quattro quotidiani, che è un vero e proprio manifesto della cultura xenofoba ed estremista della sua parte politica. Il tutto, naturalmente, nel silenzio assoluto di Berlusconi.

La Lega, del resto, non si smentisce mai: proprio ieri il capogruppo leghista alla Regione Lombardia ha proposto l'arresto per i mendicanti.

ALLE PAGINE 2 e 3

### LEGA NORD FORMATO LITTORIO

Piero Sansonetti

La lettera inviata ad alcuni giornali dal ministro Castelli - nella quale viene insolentito il direttore di «Le Monde» - assomiglia moltissimo all'aggressione verbale (e quasi fisica) compiuta la settimana scorsa da alcuni parlamentari della Lega Nord contro la giovane Chiara Moroni, deputata socialista. E assomiglia alle invettive contro gli immigrati, i non sposati e i mendicanti, lanciate dal ministro Calderoli e dal consigliere lombardo Boni. Castelli, Calderoli, Boni sono tutti dirigenti della Lega.

SEGUE A PAGINA 26

### Turismo

Agosto, vacanza mia non ti conosco  
Famiglie più povere, benzina record



Una famiglia in spiaggia

ZEGARELLI e RONCHETTI A PAG. 4

### C'ERA UNA VOLTA LA VILLEGGIATURA

Roberto Cotroneo

C'è da giurarsi che a settembre sarà un lamento greco. Albergatori, affittuari di case di vacanze, tour operator delusi, ristoratori del tutto compreso, concessionari di spiagge, ombrelloni e lettino,

venditori di pinne fucili e occhiali. Sarà un lamento greco vero questa volta. Perché, i luoghi delle vacanze sono deserti sconfinati.

SEGUE A PAGINA 27

### Università

PARLIAMO  
DELLE NOSTRE  
BUONE RIFORME

Luigi Berlinguer

Gli studenti hanno promosso la riforma universitaria del 3+2+x. Duecentomila laureati nel 2003, il 26% in più di due anni prima; in progressiva riduzione i due più gravi mali della nostra università: la «mortalità» (prima si laureava solo il 30% degli iscritti ora più del 50%); e i fuori corso, scesi da circa il 100% a circa il 90%. Sono anche diminuiti gli «studenti inattivi», calate le mancate iscrizioni. Assurda inefficienza e doloroso fallimento di vita per milioni di giovani, difetti lamentati ed esorcizzati in passato senza che nessuno si adoperasse per rimuoverne le cause.

In questi pochi anni sono aumentati del 20% gli immatricolati, invertendo la precedente tendenza, e nonostante il calo demografico. Circa il 60% dei diciannovenni si iscrive all'università, e la percentuale sale al 76% rispetto alla totalità dei «maturi». Cresce anche, sia pure di poco, l'esperienza di periodi di studio all'estero.

Anche nella scuola la tendenza è simile: conseguono il diploma di scuola secondaria tre quarti dei ragazzi, quasi quanto Lisbona fissò come traguardo medio europeo (l'80% della leva d'età). Ma Inghilterra, Francia e Germania sono già più in alto, guidano questo processo.

L'Italia è oggi in media assai meno ignorante che nel passato, conformemente a quanto richiede la società (e l'economia) di oggi. Siamo più europei.

Si può affermare con energia che nella società che vogliamo, già tracciata dallo «sviluppo delle forze produttive» (si diceva un tempo), tutti vadano proficuamente a scuola fino ai 18 anni, e possano proseguire negli studi superiori tutti coloro che meritamente lo desiderano. È un'affermazione che - con le dovute differenze - riecheggia anche nelle parole di Kerry e Edwards. È il nuovo diritto al successo formativo. È oggi la più importante e più bella delle nuove libertà. La nuova sfera dei diritti si incontra con la prima ricchezza sociale, il sapere, con il nuovo fondamentale capitale sociale, che è la conoscenza. Il nostro futuro deve partire da qui: la società è più giusta, più bella, più vivibile se è sempre più società della conoscenza.

Purtroppo questo non avviene in tutto il mondo.

SEGUE A PAGINA 26

## Cattaneo e Storace, emolumenti d'oro

Il direttore Rai guadagna il doppio dell'Annunziata, il presidente del Lazio sperpera in consulenze

**ROMA** Grandi zoommate sulla busta paga dell'ex presidente della Rai, Lucia Annunziata, «dissolvenza» però sui loro stipendi. Ma passati alla moviola gli emolumenti dei vertici Rai fanno vedere che il direttore generale, Flavio Cattaneo ha un contratto che prevede il doppio (640mila euro contro 300mila) di quello pattuito con l'ex presidente. E con la «differenza» che il contratto di Cattaneo-Savonarola è a tempo indeterminato:

quindi comunque vada per lui i 640mila euro restano. Cattaneo guadagna anche di più dei suoi predecessori Celli e Saccà. E restando nell'ambito della destra moralizzatrice si scopre, ad esempio, che alla Regione Lazio la giunta di Storace ha provveduto a 253 assunzioni dirette e le spese dal '99 a oggi sono passate da 17 a 40 milioni di euro.

LOMBARDO e VIGONE A PAG. 6

### Iraq

Battaglia a Najaf e Bassora  
Nassiriya, raffiche contro gli italiani  
Per la prima volta escono i blindati

FONTANA A PAGINA 9

### Governmento

Droga, Alleanza nazionale prepara un ministero stupefacente

Anna Tarquini

**ROMA** Dalla droga al ministero, al ministero della Droga. Naturalmente di competenza An. Il governo che non vuole intoppi sulla legge proibizionista di Fini, pensa di affidare la gestione diretta a un dicastero che raggruppi le deleghe ora divise tra sei ministeri, dal Welfare alla Giustizia. È l'ipotesi che circola al Dipartimento per la lotta alle droghe che in questi giorni sta mettendo a

punto la bozza di regolamento. Sarebbe già pronto anche il nome del titolare della nuova carica: quello di Alfredo Mantovano, attuale sottosegretario all'Interno. Da settimane Nicola Carlesì, ex parlamentare di An, nominato nell'aprile di quest'anno da Fini a capo del Dipartimento per la lotta alla droga, è al lavoro insieme agli amici di San Patrignano per l'organizzazione della nuova struttura.

SEGUE A PAGINA 11

### “Frammenti di Novecento”

## MASELLI, LA VITA È UN FILM

Furio Colombo

fronte del video Maria Novella Oppo  
Tg placebo

Si chiama Frammenti di Novecento ed è una grande sorpresa. Come in un «One man show» del teatro anglosassone (un solo attore-autore tiene la scena per la durata dello spettacolo), Citto Maselli irrompe in un film e racconta la vita. La racconta fra oggetti, scene urbane, molti interni, alcuni testimoni, alcuni reperti (fotografie, edifici, un lussuoso appartamento di Roma) in una sequenza lunga due ore. Ci sono montaggi, anche eleganti, ma non costruiscono le situazioni visive, se mai le limitano. Ovvero non vi è alcun artificio e alcuna facilitazione, così come non vi è alcun arricchimento scenico o complicazione.

È morto anche Henri Cartier-Bresson, sguardo del Novecento. La tv ce ne ha dato sbrigativa notizia, senza riflettere che il mestiere del grande fotografo era quello di cogliere il senso dell'attimo, mettendo il secolo nella sua posa esemplare, senza stupirci con gli effetti speciali, ma sostituendo alle leggi della meccanica quelle dell'estetica e magari anche dell'etica. Proprio il contrario di quel che fa la tv, accumulando immagini su immagini, facce, parole, storie inessenziali, per arrivare alla vacuità totale del reality show. Una casualità involgarita e falsata che sta svuotando il linguaggio televisivo di ogni qualità comunicativa, fino a sostituirlo totalmente al marketing. Con l'effetto devastante di contagiare anche la sola finalità che rende ancora la tv guardabile e cioè l'informazione, pure lei precarizzata e sostituita al marketing politico. Cioè il Tg1, per esempio, è diventato una sorta di placebo della notizia, che ci viene somministrato per nascondere la verità sul male incurabile del governo. In modo che quella piccola nullità di Berlusconi diventa il perno attorno a cui ruota il mondo, solo perché può decidere della carriera di Mimun.

SEGUE A PAGINA 21

### “I LOSAPEVI DELL'ARTE”

SIMBOLI, SIGNIFICATI E CURIOSITÀ NELLA PITTURA.

IL PRIMO VOLUME A SOLO €1 IN PIÙ.



Davanti ai quadri dei grandi maestri, spesso ci capita di non comprendere l'identità dei personaggi, il senso dell'azione, il significato dei particolari. Finalmente, con un approccio semplice e intelligente, questa collana vi svelerà un mondo ricchissimo e a volte sorprendente.

1ª USCITA “EPISODI E PERSONAGGI DELLA BIBBIA”  
IN EDICOLA CON **L'Espresso**

### STANCHEZZA - SPOSSATEZZA ECESSIVA SUDORAZIONE

L'ORIGINALE



IN FARMACIA

Una fonte di energia.  
Una risorsa per il tuo organismo.

POOL FARMACIA